



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Deliberazione del Consiglio Direttivo n..30.. del 26/10/2018

Istituito con DM/MIN/320 del 29 Dicembre 2014

Approvazione della Variante urbanistica relativa al Progetto Parcheggio Pubblico via dell'Acropoli – Comune di San Felice Circeo

L'anno 2018 il giorno 26 ottobre, presso la sala Presidenza del Centro Visitatori dell'Ente Parco, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo:

PRESIDENTE

Gaetano BENEDETTO DM nomina DEC/MIN/367 del 13/12/2013 **PRESENTE**

CONSIGLIERI

Luciano BONCI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Alessandro BROCCATELLI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Cesare CROVA	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	ASSENTE
Mauro PORCELLI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Roberto LESSIO	DM nomina DEC/MIN/176 del 07/07/2017	PRESENTE
Maria Gelsomina CALIFANO	DM nomina DEC/MIN/155 del 08/05/2018	PRESENTE
Daniela IOZZINO	DM nomina DEC/MIN/155 del 08/05/2018	PRESENTE

PRESENTI: 7
ASSENTI: 1

REVISORI DEI CONTI

Antonio SORABELLA	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	ASSENTE
Nadia GENTILI	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	ASSENTE
Roberto CELENZA	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	ASSENTE

PRESENTI: 0
ASSENTI: 3

Presiede la seduta il Presidente Gaetano Benedetto assistito dal Direttore Paolo Cassola, che assume le funzioni di Segretario, per le annotazioni utili alla stesura del verbale.

Gaetano Benedetto, in qualità di Presidente dell'Organo consiliare, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e, giunto al punto all'Ordine del Giorno, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9.12.1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6.7. 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/367 del 13.12.2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. 0052099/PNM del 16/12/2013, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Gaetano Benedetto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/320 del 29/12/2014 con il quale sono nominati Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale del Circeo;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'articolo 9 della citata norma quadro di riferimento prevede il legittimo insediamento del Consiglio Direttivo ad avvenuta nomina della maggioranza dei suoi Componenti;

VISTA la legge 25 gennaio 1934, n.285 che ha istituito il Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la nota rimessa dal Comune di San Felice Circeo, acquisita agli atti dell'Ente Parco al prot. 8474 del 27/06/2018 relativa all'indizione della Conferenza di Servizi (CdS) per approvazione variante urbanistica adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 30/01/2018 e riguardante la realizzazione di un parcheggio pubblico in via dell'Acropoli nel Comune di San Felice Circeo

CONSIDERATO CHE secondo quanto previsto dal DPR 327/01 e ss.mm.ii. al comma 2 dell'art.19 : “2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.”;

VISTO il DPR 04 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo e in specifico quanto previsto al comma 5 dell'art.1, per cui fino all'approvazione del piano del parco si applicano le norme di tutela previste nei PTP, e quanto previsto all'art.4 dell'allegato A “Disciplina di tutela del Parco Nazionale del Circeo” per cui : “*Sono sottoposti ad autorizzazione dell'Ente Parco: ...b) le eventuali varianti, totali o parziali, agli strumenti urbanistici generali vigenti, ed i relativi piani attuativi, non definitivamente approvati alla data di entrata in vigore del presente decreto*”;

CONSIDERATO CHE:

- le valutazioni spettanti all'Ente Parco, ai fini dell'emissione del provvedimento di propria competenza, devono far riferimento agli atti istitutivi del parco e/o alle deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti eventualmente emanati dagli organi di gestione e/o alle misure di salvaguardia adottate e/o ai piani paesistici o aventi comunque valenza paesaggistica nelle disposizioni riguardanti gli aspetti naturalistici e la tutela ecologica .
- Quindi l'espressione di un parere in merito alla variante in oggetto, che interverrebbe in deroga alle misure di salvaguardia, risulta di competenza del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

VISTA l'istruttoria tecnica redatta dagli uffici dell'Ente e acquisita agli atti al prot.9615 del 20/09/2018;

TENUTO CONTO quanto previsto dalla normativa a riguardo la procedura di VAS nell'ambito della tipologia di intervento identificata al comma 3 dell'art.6 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., da cui si evince come la suddetta procedura di VAS sia necessaria qualora l'autorità competente valuti che tali tipologie producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'art.12 (sempre del succitato D.lgs 152/2006 – ossia Verifica di assoggettabilità);

CONSIDERATO CHE la gran parte dell'area oggetto della variante rientra nella zona I/d “Comprensorio naturalistico Promontorio del Circeo” del PTP ambito 13 “Terracina. Ceprano, Fondi” dove all'art.29 si riporta che:

Art.29 - Nella zona I/d (*Comprensorio naturalistico Promontorio del Circeo*)

Sono consentite, dal punto di vista edilizio, solo le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità e dei fabbricati esistenti. Eventuali nuovi tracciati viari possono avere, solo carattere pedonale o di servizio.

Nelle aree boschive è necessario potenziare le presenze naturalistiche tipiche dei luoghi (specie quercine e della macchia a mediterranea), eliminare progressivamente le specie estranee, anche del sottobosco, e subordinare il taglio alle esigenze della conservazione e ricostituzione. E' vietata qualsiasi manomissione delle grotte marine e terrestri; a tale scopo occorre regolamentare e limitare le possibilità di accesso. L'eventuale realizzazione di un serbatoio idrico riguardante il rifornimento dell'Isola di Ponza può inserirsi in un programma di recupero ambientale della cava di Mezzomonte; la condotta dovrebbe seguire la strada fino a Torre Paola e imboccare successivamente la condotta marina. La tutela integrale s'intende estesa ad una fascia marittima di protezione esterna di 500 m. dalla costa; in tale spazio sono vietati il transito di natanti a motore e la pesca, compresa quella subacquea.

TENUTO CONTO CHE l'area interessata dalla variante a PRG in oggetto nelle previsioni di Piano del Parco - adottato dalla Regione Lazio con DGR 427/2017, ed attualmente in fase di ultimazione della procedura di approvazione, compresa di relativa espressione del parere motivato nell'ambito della procedura VAS - viene inquadrata:

- nell'area B – riserve generali orientate ed in specifico e per la maggior parte della sua estensione in area B5 “Attrezzature di servizi” ove si è previsto (vedasi art.36 delle NTA) la realizzazione di parcheggi pubblici di servizio. Per il tratto più prossimo e parallelo alla viabilità dalla cartografia TP.2 di Piano in area B2 “Riqualficazione ambientale”;
- nella area D – aree di promozione economica e sociale ed in specifico, per una porzione più o meno sovrapponibile a quella dell'attuale campo di tennis, in area D1 “Centri storici”;

RITENUTO, pertanto e in considerazione dalle previsioni di Piano del Parco succitate e supportate dall'analisi propedeutica alla sua definizione, di poter approvare - per gli aspetti di propria competenza - la variante in deroga alla misura di salvaguardia rappresentata dalle norme di tutela prevista nel PTP fatto salvo che tale deroga venga approvata dalla Regione Lazio e che venga definita la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

EVIDENZIATO che l'Ente Parco, qualora venga approvata la suddetta variante di PRG si riserva di esprimere proprio nulla osta in merito al progetto definitivo di parcheggio, secondo quanto previsto ai sensi dell'articolo 13 della Legge 394 del 6.12.1991 con riferimento al I° comma del art.4 del D.P.R. 04.04.2005, dato atto che la variante si basa su un progetto di fattibilità tecnico economica, inteso quale progetto preliminare.

RITENUTO di provvedere in merito al fine di assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nella forma di legge da tutti i Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

di approvare - per gli aspetti di propria competenza - la variante in deroga alla misura di salvaguardia rappresentata dalle norme di tutela prevista nel PTP fatto salvo che tale deroga venga approvata dalla Regione Lazio e che venga definita la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

di evidenziare che qualora venga approvata la suddetta variante di PRG si riserva di esprimere proprio nulla osta in merito al progetto definitivo di parcheggio, secondo quanto previsto ai sensi dell'articolo 13 della Legge 394 del 6.12.1991 con riferimento al I° comma del art.4 del D.P.R. 04.04.2005, dato atto che la variante si basa su un progetto di fattibilità tecnico economica, inteso quale progetto preliminare.

di pubblicare la presente deliberazione nell'albo pretorio online sul sito istituzionale dell'Ente;

di inviare la presente deliberazione, nei termini previsti per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Gaetano Benedetto

Il Direttore

Dott. Paolo Cassola

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.
Il presente documento è conservato in originale e con firma autografa negli archivi dell'Ente)*

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Delibera del Consiglio Direttivo viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo www.parcocirceo.it per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

26/11/2018.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo Cassola

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.
Il presente documento è conservato in originale e con firma autografa negli archivi dell'Ente)*